

grado l'età, volontario nell'ultima guerra per la liberazione della sua Trieste. «Chiamato a dare il mio avviso sulle società segrete e sulla Massoneria — così rispose il Venezian alla «Inchiesta sulla Massoneria» — mi trovo nella condizione particolare di un sopravvivate. Perchè ho accettato con entusiasmo nella mia primissima giovinezza di appartenere a società segrete, con le quali si intendeva a Trieste di creare una forza e di determinare un movimento che prevalessse sugli interessi costituiti. E poichè quando ho varcato i confini del Regno, ho trovato ostili o indifferenti a quel movimento che doveva compire l'unità morale e materiale della patria gli interessi costituiti, sono entrato nella Massoneria con la speranza che proseguisse l'opera, che prima i nemici dei suoi seguaci le attribuivano nel Risorgimento nazionale. Nè in tutto questa mia speranza andò fallita; dacchè soltanto nella Massoneria trovò accoglienza l'idea che portò alla costituzione della società *Dante Alighieri*, il primo consapevole tentativo di rivendicazione dei diritti dell'italianità oltre i confini. Ma, uscito da quasi vent'anni dalla Massoneria, non posso esitare a manifestare la mia profonda convinzione che, se una società segreta può preparare un movimento rivoluzionario, non mai può determinare, in un paese a libero regime, un fecondo movimento di idee. *E ne è prova la stessa società «Dante Alighieri», che ha potuto diventare una energia benefica nella vita nazionale, solo svincolandosi dalla Massoneria, e che lo sarà tanto di più, quando questo vincolo, che la Massoneria contrasta, sarà compiuto.* Portata per sua natura ad assicurare il prepotere di una minoranza, la Massoneria non esercita sulla vita pubblica un'azione meno deleteria, in quanto diventa strumento degli interessi personali degli addetti e perchè le idee da questa minoranza propuguate si distaccano dalle radici che le hanno fatte nascere, e si alimentano delle passioni dei propugnatori, isolandosi dalle correnti di idee che i bisogni e i sentimenti della società determinano; come è avvenuto per la resistenza e la difesa contro il prepotere del clero, tralignata nella reazione anticattolica ed antireligiosa, che è uno dei più potenti dissolvitori della nostra compagine nazionale». Coerentemente alle